

L'Italia lotta ma poi cede alla Romania

Pallamano, a Bolzano azzurri sconfitti nel primo incontro di qualificazione ai Mondiali 2019. Oggi c'è l'Ucraina (ore 19)

di Gabriel Marciano

BOLZANO

La tre giorni bolzanina della Nazionale italiana di pallamano comincia con una sconfitta per 24-34 contro i favoriti rumeni. Gli azzurri lottano dall'inizio alla fine, per alcuni frangenti di partita riescono a rispettare il piano partita di coach Trillini, punendo gli ospiti in contropiede e riuscendo a rimanere incollati nel punteggio fino al 40', quando il Ct Xavi Pascual è costretto a chiamare il secondo timeout della gara dopo aver subito un parziale di 6-3 nei precedenti 10'. Da quel momento in poi Simicu e compagni non abbassano più la concentrazione e incrementano il vantaggio fino alla doppia cifra firmata Racotea a 10 secondi dal termine.

La cronaca del match. Sugli spalti del Palaesias qualche centinaio di tifosi italiani che guardano la partita e altrettanti rumeni che urlano, tifano e sostengono la loro squadra dal primo all'ultimo minuto. Pronti, via ed è subito 0-2 Romania, che si affida alla stazza di Simicu (autore di 9 reti alla fine) per seminare il panico nella difesa italiana. Capitano Maione risponde presente, Fovio copre bene la porta azzurra e Moretti converte il primo contropiede per il pareggio al 4'. D'ora in poi i rumeni saranno sempre in vantaggio, ma con gli azzurri sempre attaccati nel



Capitan Maione ha lottato tutta la partita per prendere posizione

punteggio e mai domi. Grigoras entra ed esce per giocare solo la fase offensiva e punisce a ripetizione la difesa italiana con una serie di cannonate con la manciara che portano avanti la Romania 6-10. Moretti impensierisce di continuo la retroguardia rumena e Maione buca la porta di

Popescu dal centro area per l'8-11, ma Grigoras continua ad essere letale dalla destra, Volpi spreca in contropiede e Bujor colpisce gli azzurri con due gol in fila, costringendo il c.t. azzurro a fermare il gioco sull'8-14. Il timeout sortisce l'effetto sperato e con le reti di Bulzamini, Volpi e



Alessio Moretti (il migliore in campo degli azzurri) al tiro

Moretti l'Italia torna in partita. Al 25' Ebner entra per parare il rigore a Negru e non delude il pubblico di casa. Bujor e Grigoras provano il nuovo strappo e la Romania chiude avanti 13-18 all'intervallo. Nel secondo tempo, 10 minuti di dominio azzurro fino al 19-21 firmato Moretti,

che incita il pubblico bolzanino a sostenere la propria squadra. Poi un controparziale di 1-6 degli ospiti che taglia le gambe all'Italia, con Onyejekwe e Thalmaier cinici in contropiede (22-30) e infine l'allungo fino al 24-34 della sirena.

Il commento del migliore de-

ITALIA	24
ROMANIA	34

ITALIA: Ebner, Fovio, Moretti 8, Bulzamini 5, Maione 3, Turkovic 2, Parisini 1, Pivetta 1, Skatar 1, Sperti 1, Starcevic 1, Volpi 1, Dapiran, Luciano, Savini, Venturi.

All: Riccardo Trillini

ROMANIA: Popescu, Grigoras 7, Simicu 9, Onyejekwe 3, Bujor 4, Fenici 2, Soare 2, Thalmaier 2, Fotache 1, Humet Gaminde 1, Negru 1, Racotea 1, Rotaru 1, Cseprenghi 1, Iancu, Militaru,

All: Xavi Pascual

ARBITRI: Fabian Baumgart (Ger), Sascha Wild (Ger).

NOTE - Primo tempo 13-18. Spettatori: 1550. Rigori (tentati/segnati): Romania 3/1; Italia 1/1. Miglior giocatore: Demis Cosmin Grigoras.

gli azzurri, Alessio Moretti, autore di 8 gol: «È stata una partita difficile. Potevamo fare meglio, però loro sono un'ottima squadra. Forse 10 gol di scarto sono esagerati, ma domani sarà un'altra guerra». Riguardo al piano partita: «Ci sta fare errori durante la seconda fase, correndo molto, ma è il nostro gioco e dobbiamo continuare a puntare su questo nelle partite future».

Gli azzurri tornano in campo stasera alle 19 contro l'Ucraina, che ieri ha battuto le Far Oer 30-22.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Crotone bussa all'Inter per Andrea Pinamonti

Calcio Serie A. L'attaccante noneso, intanto, è stato convocato per il raduno della Nazionale Under 19

ROMA

Mercoledì 17 gennaio, quattro ore dopo la sfida in programma a Vinovo tra le Nazionali Under 17 di Italia e Spagna, anche la Nazionale Under 19 affronterà a Guadalajara (ore 19 - stadio Pedro Escartin) i padroni di casa della Spagna nel primo incontro ufficiale del 2018. Venti gli Azzurrini convocati per il raduno fissato per domenica 14 gennaio a Milano, con la squadra che il giorno seguente partirà alla volta della Spagna: tra di loro anche l'attaccante noneso dell'Inter Andrea Pinamonti, che nelle scorse ore è diven-

tato anche "uomo mercato": sulle tracce del 18enne di Cles si è infatti messo il Crotonese di Walter Zenga, che vorrebbe rinforzare l'attacco ingaggiando il noneso. Pinamonti ha avuto pochissimo spazio in nerazzurro.

Tornando alla Nazionale Under 19, quella di Guadalajara sarà la prima di due amichevoli di lusso per la squadra guidata da Paolo Nicolato, che il 21 febbraio se la vedrà con la Francia per poi ospitare dal 21 al 27 marzo le gare della Fase Elite del Campionato Europeo che la vedranno opposta a Repubblica Ceca, Grecia e Polonia.

L'ELENCO DEI CONVOCATI

PORTIERI: Michele Cerofolini (Fiorentina), Alessandro Plizzari (Ternana).

DIFENSORI: Alessandro Bastoni (Atalanta), Raoul Bellanova (Milan), Davide Bettella (Inter), Edoardo Bianchi (Empoli), Alessandro Buongiorno (Torino), Antonio Candela (Spezia), Alessandro Tripaldelli (Juventus), Federico Valietti (Inter).

CENTROCAMPISTI: Davide Frattoni (Sassuolo), Matteo Gabbia (Milan), Alessandro Mallamo (Atalanta), Andrea Marcucci (Roma), Filippo Melegoni (Atalanta). **ATTACCANTI:** Christian Capone (Pescara), Marco Olivieri (Juventus), Andrea Pinamonti (Inter), Gianluca Scamacca (Sassuolo), Nicolò Zaniolo (Inter).



Andrea Pinamonti (a destra), giovane noneso dell'attacco dell'Inter

Nel weekend Sciatori d'epoca sul Bondone

TRENTO

È iniziato il conto alla rovescia per "Sciatori d'epoca Monte Bondone" 2018, il 2° Trofeo Hannes Schneider che sarà abbinato al raduno della Valanga Azzurra e della Valanga Rosa, il ritrovo degli sciatori che hanno indossato la maglia azzurra. In abbinata alla seconda tappa di Sciatori d'epoca domenica 14 gennaio si svolge il secondo raduno della Valanga Azzurra e Rosa. Lo scorso anno erano presenti la capitana Claudia Giordani, medaglia d'argento in slalom alle Olimpiadi di Innsbruck del 1976, Wilma Gatta, Ninna Quario, Sabina Panzanini, Carletto Senoner, oro olimpico a Portillo nel 1966, Olindo Cozzio, Piera Macchi, Thea Gamper, Paola Hofer, Micaela Valentino, Dody Nicolussi, Clotilde Fasolis, Giustina Demetz che nel 1967 fu protagonista della tappa di Coppa del Mondo del Monte Bondone, seconda in slalom alle spalle dell'austriaca Erika Schinnegger, mentre in discesa fu decima. Ad organizzare questo evento, lo storico Sci Club Monte Bondone che negli anni ha portato in squadra nazionale due atlete azzurre. Gli azzurri faranno da apripista alla seconda edizione di Sciatori d'epoca Monte Bondone Trofeo Hannes Schneider, prova di slalom gigante con due categorie di sci: legno e metallo plastica.

Fra le novità di questa edizione, verrà assegnato il titolo di campione italiano sci di legno sciatori d'epoca, oltre allo sciatore d'epoca doc, che andrà a colui che avrà saputo abbinare attrezzi storici e abbigliamento vintage.



Torna la Coppa Città della Pace

AUTO STORICHE

Coppa Città della Pace con la novità "Regolarità Show"

ROVERETO

Il campionato italiano di regolarità per auto storiche, per tutti i Ciresas, anche nel 2018 farà tappa nella nostra provincia. Nel nuovo calendario è infatti presente, ancora una volta, la "Coppa Città della Pace", organizzata sulle strade del Trentino meridionale dalla scuderia Adige Sport. Si tratta di uno degli appuntamenti motoristici più importanti dell'anno, per il nostro territorio, dato che assegna punti per il titolo italiano. La sfida trentina sarà anche questa volta la seconda di un calendario che si aprirà a Sora con la Coppa dei Lupi, la data prescelta dalla Csa

rimane l'ultimo sabato di febbraio, il giorno 24. Per gli organizzatori si tratta di un'edizione importante, perché sarà la numero 25. Per celebrarla è stato inserito nel programma, al termine della gara vera e propria, un "Regolarità Show", che metterà i migliori equipaggi l'uno contro l'altro in una sfida a eliminazione diretta. La base organizzativa rimane all'Hotel Nerocubo di Rovereto, dove nel pomeriggio di venerdì avranno luogo le verifiche tecnico-sportive.

Il percorso disegnato da Adige Sport è lungo circa 160 km, ricavato su strade al di fuori del traffico più pesante, per non creare problemi ai concorrenti,

e valorizza le più belle strade del Garda Trentino, sulle quali i *gentlemen driver* si sono già sfidati qualche anno fa e nell'indimenticata "Otto Ore del Garda". Le prove cronometrate saranno 62, tutte gestite attraverso pressostati e tutte su asfalto, le strade saranno sorvegliate dai commissari di percorso, in alcuni casi si procederà a chiusure provvisorie per garantire la massima tranquillità nei passaggi. La sosta pranzo questa volta avrà per teatro l'Hosteria Toblino di Sarca, subito dopo i concorrenti si affronteranno le strade che costeggiano il Lago di Cavedine, per raggiungere via della Cultura a Rovereto, sede del Mart, do-

ve sarà allestito l'arrivo. Nel 2017 si impose la coppia bresciana composta da Pierluigi Fortin e Laura Pilè su una Fiat 1500 Aerodinamica del 1936.

Una volta che i concorrenti avranno concluso la gara, si darà il via al nuovo "Regolarità Show": si sfideranno, uno contro uno, i primi otto della classifica nella power stage (una graduatoria a parte costruita tenendo conto delle penalità assegnate in alcune prove speciali), le quattro migliori del periodo Anteguerra e le quattro migliori Dame. Al trofeo delle scuderie parteciperanno le quattro più numerose. Le premiazioni avranno luogo all'Hotel Nerocubo.